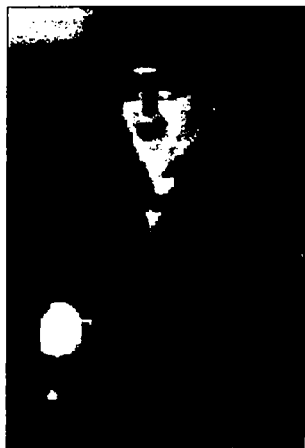


A Mestre fra tre mesi  
Heineken festival  
di San Giuliano  
Già venduti  
100 mila biglietti



**MESTRE.** Mancano ancora tre mesi all'appuntamento con l'**Heineken Jammin' Festival**, in programma al parco di San Giuliano dal 14 al 17 giugno, ma le prevendite vanno a gonfie vele: i biglietti venduti hanno già toccato quota centomila (nella foto, Vasco Rossi in concerto).

**SCATTOLIN A PAGINA 21**

# E' Heineken Festival mania Già venduti centomila biglietti

*Per la 4 giorni di musica ed eventi collaterali sono previste oltre 200 mila presenze al parco di San Giuliano*

di Massimo Scattolin

Centomila biglietti venduti. E' già altissima la febbre per l'**Heineken Jammin' Festival** che si terrà al parco San Giuliano dal 14 al 17 giugno. Lo annuncia soddisfatto il presidente della Municipalità di Mestre Massimo Venturini, il grande promotore e regista dell'evento destinato a restare nella storia della città. Insomma: a tre mesi dall'evento è già stata venduta circa la metà dei biglietti previsti (prezzo del ticket giornaliero: 40 euro più diritti di prevendita; 140 euro più diritti per l'abbonamento che garantisce l'accesso ai quattro giorni di concerti ed eventi). Abbandonata la sede «storica» di Imola per il decennale della manifestazione gli organizzatori hanno infatti previsto dai 200 ai 220-30 mila accessi al parco di San Giuliano. Anche se, a questo punto, viste le premesse, gli organizzatori non met-

*Il presidente Venturini replica alle proteste «Timori esagerati Risponderemo a tempo debito»*

tono limiti alla provvidenza.

Numeri da record che ben si giustificano considerando il nome dei big del rock che calcheranno il palco del **main stage**. Nomi di assoluto richiamo internazionale. Si parte giovedì 14 giugno con gli Iron Maiden (e poi Slayer, Stone Sour, Papa Roach), si prosegue venerdì 15 con Pearl Jam (supportati da Linkin Park, The Killers, My Chemical romance), sabato con Aerosmith e Smashing Pumpkins (e gli Incubus), per concludere con l'attesissimo Vasco Rossi (preceduto da J-Ax). Nomi e date di un crescendo di accessi attesi che parte dai 25 mila del primo giorno, per raggiungere i 30-35 mila il secondo, i 50 mila il terzo e concludere in progressione con gli 80-90 mila previsti per il rocker di Zocca.

La grande musica farà ovviamente la parte del leone. Accanto al **main stage** sul quale saliranno i big è previ-

sto un **second stage**: cento metri quadrati di palco su cui saliranno i talenti emergenti, dieci band in due giorni scelte tra le centinaia che hanno partecipato all'Heineken Jammin' Festival Contest e alcune prestigiose guest star. Nell'area «Job in the music» i musicisti avranno inoltre la possibilità di presentare i propri materiali audio a discografici, giornalisti e produttori del settore.

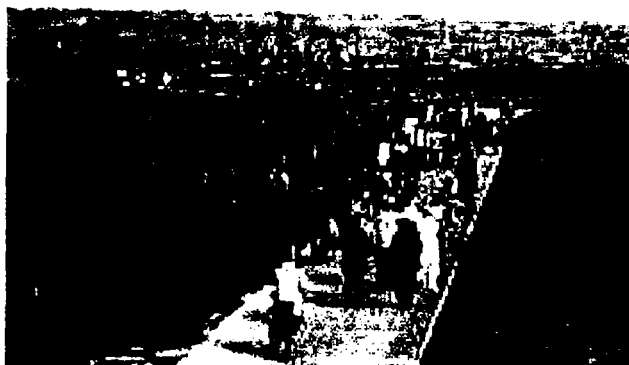
Musica a parte, il contorno non è da meno. Allo «Sport Village» gli sportivi potranno scegliere tra otto campi da basket, due da pallavolo, cinque da calcetto e numerosi calcetti balilla. Il «Green Village» sarà suddiviso in quattro aree. La «Champions planet» dove si mettono in palio dei biglietti per assistere alle partite della prossima edizione della Champions League; l'«Area beach» e l'«Area relax», due spazi con solarium,



sdraio, amache, divani e ombrelloni destinate a relax e svago; infine l'«Area community», dedicata alle registrazioni di videomessaggi che andranno sul palco principale.

Pulmann organizzati partiranno da venti città italiane: il mezzo più semplice e sicuro per portare il pubblico direttamente a San Giuliano. Da quest'anno ci sarà anche un'altra modalità per raggiungere l'area dell'Heineken Jammin' Festival: il *car pooling* (per maggiori informazioni visitare il sito [www.muoversi.net](http://www.muoversi.net)).

Ma c'è anche un altro lato della medaglia. Quello di chi fa piovere critiche sugli organizzatori, manifesta perplessità, adombra addirittura pericoli per la popolazione. Nel calderone delle rimostranze, molte delle quali contenute in lettere inviate ai quotidiani, il pericolo «barbari in arrivo», destinati a fare terra bruciata del parco, i problemi di viabilità che si dovranno gestire, i cani ospitati nel canile destinati a impazzire e gli animali selvatici (lepri e fagiani) che per giorni non potranno occuparsi della loro prole. Adirittura il pericolo che nell'area campeggio possano essere esalate sostanze pericolose contenute nel sottosuolo del parco. «Sono critiche che si autoalimentano e non sono assolutamente giustificate — replica Venturini — Verrà il momento in cui raccoglieremo tutte queste domande e risponderemo una ad una».



una veduta del parco di San Giuliano



Vasco Rossi all'Heineken Festival svolto a Imola